



COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE

Provincia di Caserta

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 10 del 12-02-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE SOTTOSEZIONE DELLA SEZIONE 3 "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" DEL REDIGENDO PIAO 2024-2026, RELATIVA ALLE AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **dodici** del mese di **Febbraio** alle ore 19:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei seguenti componenti:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Partecipazione</i>
1	CAPORASO MICHELE	SINDACO	Presente
2	CURTOPASSO GIOVANNI	VICE SINDACO	Presente
3	VISONE MICHELA	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ROSANNA MARINO.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 10 del 12-02-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", il quale riunisce e riordina in un unico testo tutta la normativa nazionale volta ad eliminare le discriminazioni ed attuare pienamente il principio dell'eguaglianza tra uomini e donne, fissato dalla Costituzione della Repubblica Italiana;

ATTESO che l'art. 48 del citato Decreto Legislativo, in particolare, prevede che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali di azioni positive volte ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

RICORDATO che la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nella Pubblica Amministrazione, mirando al perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, nonché al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità;

VISTO l'art. 21 della legge 4/11/2010 n. 183, che ha apportato modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D. Lgs 165/2001 prevedendo in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno mobbing;

VISTA la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 4/3/2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;

VISTO l'art. 19 "pari opportunità" del CCNL Regioni e Autonomie Locali del 14.09.2000;

RICHIAMATA la deliberazione n. 29 dello 06-03-2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato Piano delle Azioni Positive per il triennio 2023-2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del Decreto Legislativo 198/2006;

DATO ATTO altresì che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa (in particolare: il Piano della performance, il Piano delle azioni positive, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale) quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR;

CONSIDERATO che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

RITENUTO di dover aggiornare il Piano di cui trattasi per il triennio 2024-2026 in conformità alle prescrizioni normative sopra richiamate;

DATO ATTO che la bozza del Piano di cui trattasi è stata trasmessa alle Consigliere di Parità della Provincia e della Regione Campania a mezzo pec prot in uscita n. 1086 dello 08.02.2024 e che, in

riscontro alla stessa, con nota prot. in entrata n. 1161 del 12.02.2024, la Consigliera di Parità della Regione Campania ha reso parere favorevole;

DATTO ATTO altresì che la stessa bozza è stata trasmessa con la medesima nota prot. in uscita n. 1086 dello 08.02.2024 anche alle OOSS e alla RSU di questo Ente e alcuna osservazioni da parte di questi ultimi è, ad oggi, pervenuta;

PRECISATO che il Piano delle azioni positive rappresenta una Sottosezione del PIAO, in particolare della Sezione 3 “*Organizzazione e capitale umano*”, e che pertanto confluirà nel redigendo PIAO 2024-2026;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere alla approvazione dell’aggiornamento della Sottosezione della Sezione 3 “*Organizzazione e capitale umano*” del redigendo PIAO 2024-2026, relativa alle azioni positive, rispondente alla normativa di riferimento e alle esigenze organizzative dell’Ente, nel testo come allegato alla presente deliberazione predisposto dal Segretario comunale dell’Ente;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii.;
- lo statuto Comunale ;
- il vigente regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- le Linee Guida sulla “PARITÀ DI GENERE NELL’ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI” redatte dal Dipartimento della Funzione Pubblica e Dipartimento per le Pari Opportunità del 06/10/22;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, che si hanno qui per integralmente riportate, la Sottosezione della Sezione 3 “*Organizzazione e capitale umano*” del redigendo PIAO 2024-2026 relativa alle azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi e per gli effetti dell’art. 48 del Decreto Legislativo 198/2006, nonché dell’art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nel testo come allegato alla presente deliberazione, sì da formarne parte integrante e sostanziale;
2. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all’albo pretorio e sul sito istituzionale nell’apposita sezione di “Amministrazione trasparente”;
3. **DI DICHIARARE** stante l’urgenza di dare attuazione al provvedimento, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO
DOTT.SSA ROSANNA MARINO

LA GIUNTA COMUNALE

LETTA la proposta di deliberazione;

RITENUTA meritevole di approvazione l'indicata proposta e di dovere provvedere in merito;

Con votazione favorevole unanime dei presenti resi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- DI APPROVARE proposta di deliberazione;

- DI DARE MANDATO ai Responsabili dei Settori di porre in essere tutti gli atti ad essa consequenziali;

DELIBERA altresì

- DI DICHIARARE, con apposita separata ed unanime votazione favorevole dei presenti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Del che è verbale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
DOTT.SSA ROSANNA MARINO

IL SINDACO
DOTT. MICHELE CAPORASO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.